AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INCIDENTE SUL GRAN SASSO: UOMO SOCCORSO, POLEMICHE

11 Maggio 2012

L'AQUILA – Un escursionista romano, di 63 anni, è caduto e si è ferito sul Gran Sasso.

Sul posto sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza e dell'Esercito, mentre solo due ore più tardi è stato allertato anche il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas); impossibile l'intervento dell'elicottero del 118, perché impegnato in altre operazioni.

L'uomo, di cui non si conoscono l'identità, era sul Gran Sasso insieme alla moglie, anche lei romana. Secondo quanto riferito dal Cnsas l'escursionista ha riportato la frattura della spalla e ha battuto la testa, quindi le sue condizioni andranno monitorate una volta raggiunto l'ospedale.

CNSAS: "NESSUNO CI HA AVVISATO"

"Si continua a giocare sulla pelle delle persone, mettendo davanti a tutto i colori delle divise invece dell'incolumità delle persone".

È la denuncia del delegato regionale del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico (Cnsas), Antonio Crocetta, che lamenta il mancato rispetto da parte delle istituzioni preposte delle procedure di allerta sugli interventi di soccorso in montagna.

"Oggi – spiega Crocetta – siamo stati avvertiti per ultimi, anzi, siamo venuti a conoscenza di un intervento in montagna per caso e abbiamo dovuto chiamare noi prima il 118 e poi la Prefettura dell'Aquila per avere contezza di quello che stava succedendo. Non è la prima volta che il Cnsas viene messo da parte, salvo poi interpellarci se qualcosa va storto, mentre ricordo a tutti, 118, 117 e Prefettura, che siamo gli unici a poter fare il soccorso medicalizzato e a essere stati incaricati da una legge dello Stato al coordinamento di un qualsiasi intervento in montagna. Mi sento in dovere di denunciare queste cose perché alcuni pensano solo ad apparire e per puro protagonismo mettono in serio pericolo la vita delle persone da soccorrere".

Nell'episodio specifico, riferito al soccorso odierno sul Gran Sasso, Crocetta contesta l'operato del 118, che ha allertato prima il suo elisoccorso, non disponibile per l'intervento, poi il 117 "che ha mezzi limitati per il soccorso alpino", infine "addirittura hanno chiamato i vigili del fuoco di Roma, facendo tutto di testa loro, mentre esistono delle procedure precise da rispettare".

"Anche il 117 non ci ha chiamato – ha sottolineato – e neanche la Prefettura, tutti soggetti che sarebbero obbligati a informarci appena ricevono la segnalazione di qualche problema in montagna".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli